
Commissione Ue: aiuti finanziari al Marocco per rispondere alla pandemia. Azioni a favore di famiglie e imprese

L'Unione europea ha erogato oggi 169 milioni di euro del pacchetto di sostegno Covid-19 al Marocco per "aiutare le autorità a rafforzare la risposta medica alla pandemia di coronavirus e mettere in atto misure per mitigarne l'impatto socioeconomico". Il commissario per il vicinato e l'allargamento, Olivér Várhelyi, ha commentato: "l'esborso di oggi mostra che l'Unione europea è dalla parte del Marocco nei suoi sforzi per frenare la pandemia, proteggere le famiglie povere e rimettere in piedi la sua economia. Promuovere la crescita e l'occupazione per garantire mezzi di sussistenza e mantenere a galla le imprese colpite dall'attuale crisi è una priorità cruciale per entrambe le parti". Il Marocco "è infatti un partner importante dell'Ue e siamo in questa lotta comune". Quest'ultimo stanziamento fa parte dell'impegno dell'Ue a mobilitare 450 milioni di euro a sostegno del Marocco nel contesto della lotta al coronavirus. Dall'inizio di marzo, sono già stati versati al Marocco 264 milioni di euro. "Questo sostegno ha permesso al Marocco di rafforzare la sua risposta alla pandemia, sia nel settore sanitario che per affrontarne l'impatto sociale ed economico". Nel tentativo di "proteggere le famiglie ma anche le piccole e medie imprese che compongono il tessuto industriale del Marocco, il governo" del Paese africano "ha messo in atto una serie di programmi di sostegno finanziario. Questi programmi di sostegno - che includono differimento fiscale, prestiti garantiti e sovvenzioni alle Pmi, nonché indennità di emergenza alle famiglie vulnerabili - hanno avuto un pesante tributo sulle finanze pubbliche. L'attuale sostegno dell'Ue aiuta il Marocco ad attuare con successo queste misure".

Gianni Borsa